**Dott. Guido Lacca**

*Medico Chirurgo*

*Specialista in Medicina del Lavoro*

*Ricercatore Universitario di Ruolo – Cattedra di Medicina del Lavoro Università di Palermo*

*Studio: Via Giuseppe Alessi 25 - 90143 PALERMO*

*Tel. 0917300565*

**Spett.le Istituto**

**c.a. Dirigente Scolastico**

**Oggetto:** Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Tutela lavoratore “fragile” –

Aggiornamento

Considerato che il Decreto Legge n.83 del 30.07.2020 ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica nazionale da COVID-19 al 15 Ottobre 2020, appare opportuno che il Dirigente Scolastico reiteri la circolare già emessa in precedenza con oggetto *Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Tutela lavoratore “fragile”*, che si riporta qui di seguito con le opportune modifiche ed integrazioni.

In relazione all’oggetto, visto il *protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*, sottoscritto il 14 marzo 2020 tra Governo e Parti Sociali integrato e modificato il 24/04/2020 ed anche l’articolo 26, comma 2 del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 e coerentemente con la raccomandazione riportata all’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 08 marzo 2020, confermata all’articolo 3 lett. b del DPCM del 26 aprile 2020 ed in coerenza con l'art. 83 D.L. 19.05.2020 n°34, in relazione alle c.d. visite mediche "eccezionali", particolare attenzione deve essere posta ai soggetti con situazioni di fragilità, portatori di patologie attuali o pregresse per le quali si può essere maggiormente suscettibili al contagio e/o alle possibili complicanze per COVID-19.

A tal fine è opportuno che venga segnalato a tutti i lavoratori (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, assistenti tecnici, docenti) che, se per motivi di salute, rientrano/ritengono di rientrare nella tipologia di soggetti prevista dalle norme (ossia nella situazione di particolare fragilità), si devono rendere parte attiva nel segnalare tale condizione rivolgendosi al Medico Competente per il tramite del Dirigente Scolastico (al quale non andrà comunicato alcun dato clinico) per la valutazione del caso e gli eventuali provvedimenti.

Il lavoratore dovrà pertanto informare il Dirigente Scolastico sulla richiesta di *visita medica "straordinaria"* (a richiesta del lavoratore) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c) del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. se già sottoposto a sorveglianza sanitaria o di *visita medica “eccezionale”* ai sensi dell’art.83 del D. Lgs. n°34 del 19/05/2020 e contestualmente inviare ESCLUSIVAMENTE alla mail personale del Medico Competente (***guidolacca@libero.it***) entro e non oltre il 01/09/2020, il modulo “allegato 1”, accompagnato da certificazione medica (documentazione del Medico di Medicina Generale e/o di Medici specialisti appartenenti al Sistema Sanitario o con esso convenzionati) al fine di permettere al Medico Competente di valutare le specifiche condizioni cliniche e la presenza o meno di situazioni di fragilità per i successivi eventuali adempimenti a sua tutela.

Sarà cura del Medico Competente effettuare la valutazione clinica ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica e/o il parere medico sulla condizione di fragilità con le doverose misure di prevenzione e protezione (es. adozione smart working; lavoro in solitario; fornitura DPI aggiuntivi ecc.) da adottare ove necessarie nei confronti del Lavoratore.

L’esito (giudizio di idoneità e/o parere medico) sarà trasmesso dal Medico Competente al Dirigente Scolastico, sempre nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

Per quanto sopra si riportano di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcune condizioni patologiche, riprese da elenchi riportati dalle principali società scientifiche, che possono costituire una situazione di particolare fragilità in caso di infezione da SARS-CoV-2:

* condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie ad altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (cortisonici, chemioterapici, altri immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
* patologie oncologiche (tumori maligni);
* patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
* patologie broncopolmonari croniche (broncopneumopatie croniche ostruttive, asma Bronchiale grave, cuore polmonare cronico, enfisema polmonare, bronchiettasie, fibrosi polmonari, sarcoidosi, embolia polmonare);
* diabete mellito specie se scompensato e/o insulinodipendente ;
* obesità (specie se BMI >35);
* insufficienza renale cronica;
* insufficienza surrenale cronica;
* malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
* malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
* reumopatie sistemiche (artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
* epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili);
* patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
* malattie neuromuscolari e gravi patologie neurologiche.

Particolare valutazione andrà posta anche nei confronti di soggetti anziani ed a situazioni di multimorbilità.

Sarà utilizzato, infine, un approccio cautelativo nei confronti delle donne in gravidanza (lavoro agile o valutazione specifica dove ciò non fosse possibile).

Distinti Saluti

*Palermo, 27/08/2020*

Il Medico Competente

